



Comune di Valenza

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Deliberazione di approvazione di Giunta Comunale n. 44 del 12 maggio 2008, pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 15.05.2008 al giorno 29.05.2008, divenuta esecutiva il giorno 25.05.2008

Ripubblicazione Regolamento (giorni 15): dal 30.05.2008 al 13.06.2008

Data di entrata in vigore: 14.06.2008

Deliberazione di modifica di Giunta Comunale n. 67 del 20 luglio 2010, pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 23.07.2010 al giorno 06.08.2010, divenuta esecutiva il giorno 06.08.2010

Ripubblicazione Regolamento (giorni 15): dal 24.08.2010 al 07.09.2010

Data di entrata in vigore: 08.09.2010

Art. 1 – Oggetto e fini del regolamento

1. Il presente regolamento è finalizzato alla disciplina della celebrazione dei matrimoni civili di cui agli articoli da 84 a 116 del Codice Civile e al contenuto della circolare del Ministero degli Interni 7 giugno 2007, n.29.

Art. 2 - Luogo della celebrazione

1. I matrimoni Civili vengono celebrati, pubblicamente, nella casa comunale, e, più precisamente, nella sala del Consiglio sita al primo piano del palazzo di via Pellizzari n. 2.

2. A richiesta degli interessati, il matrimonio civile potrà essere celebrato, sempre pubblicamente, in un locale diverso, della casa Comunale”

3. E' deputata alla celebrazione dei matrimoni civili anche la sala esterna alla casa comunale sita nel territorio comunale e precisamente in Piazza Lanza e denominata “ex Chiesa di san Bartolomeo”.

Art. 3 – Orario per le celebrazioni dei matrimoni civili

1. I matrimoni civili, in via ordinaria, sono celebrati nel giorno di lunedì dalle ore 9 alle ore 13 e non è dovuto alcun rimborso spese.

2- Per i matrimoni celebrati invece nei seguenti giorni ed orari :

MARTEDI'	dalle ore 9 alle ore 13	e dalle ore 15 alle ore 16,30
MERCOLEDI'	dalle ore 9 alle ore 13	
GIOVEDI'	dalle ore 9 alle ore 13	e dalle ore 15 alle ore 16,30
VENERDI'	dalle ore 9 alle ore 13	

È dovuto un rimborso spese di Euro 100,00.

3. Per i matrimoni celebrati in orari diversi da quelli indicati al comma 2 e nei giorni di sabato e domenica mattina sono dovuti a titolo di rimborso spese forfetari euro 150,00.

4. Per i matrimoni da celebrare presso la “ex Chiesa di San Bartolomeo”, in qualsiasi orario e giorno avvengano, è dovuta la somma di € 200,00.

5. La somma complessiva dovuta in applicazione dei precedenti commi 2,3 e 4 dovrà essere versata prima della celebrazione del matrimonio al momento della prenotazione della sala, secondo le indicazioni che fornirà il competente ufficio di stato civile.

Art. 4 – Tutela dei dati personali.

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs.30.06.2003, n. 196, recante:” Codice in materia di protezione dei dati personali.”

Art. 5 – Pubblicità del regolamento.

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, comma 1, della legge 11 febbraio 2005, n. 15, sarà tenuta a disposizione del pubblico presso l'ufficio stato civile perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 6 - Casi non previsti dal presente regolamento .

1 .Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) il codice civile ;
- b) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- c) lo Statuto comunale;
- d) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
- e) gli usi e consuetudini locali.

Art. 7 - Rinvio dinamico.

1 . le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2 . In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 8 – Invio al prefetto .

1 . Copia del presente regolamento viene inviata al Prefetto al fine dell'espletamento delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 9, comma 2, del d.P.R. 2000 n. 396, recante "Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile , ai sensi dell'art. 2 , comma 12 , della legge 15 maggio 1997, n. 127", così come richiesto con circolare Ministeriale 7 giugno 2007 , n. 29.

Art. 9 – Entrata in vigore .

1 . Il presente regolamento entra in vigore ai sensi dell'art. 108, comma 6 del vigente statuto comunale .